

Codice A2001C

D.D. 28 dicembre 2023, n. 479

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 - Sostegno economico alla realizzazione delle attività per l'anno 2023, di cui alla Convenzione per il triennio 2022-2024 stipulata dalla Regione Piemonte con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi della della D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Impegno di spesa di Euro 162.000,00 per il Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del..



ATTO DD 479/A2001C/2023

DEL 28/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 – Sostegno economico alla realizzazione delle attività per l’anno 2023, di cui alla Convenzione per il triennio 2022-2024 stipulata dalla Regione Piemonte con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi della della D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Impegno di spesa di Euro 162.000,00 per il Progetto di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa di Ivrea di cui Euro 81.000,00 sul cap. 182890/2023 ed Euro 81.000 sul cap. 182890/2024.

Premesso che:

- nell’ordinamento regionale è vigente la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

- in base all’art. 4 (“Funzioni della Regione”), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la “Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)”; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, la Regione “attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”;

- in forza della disposizione normativa dell’art. 7, comma 1, lett. b), punto 3 della medesima legge, fra “gli strumenti di intervento” individuati “per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3”, espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il “convenzionamento” e la “sottoscrizione” di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

- la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4), del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

- l'art. 9, comma 1, lett. c), della succitata l.r. n. 11/2018 dispone che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla medesima legge sono le istituzioni culturali e formative;

- in forza dell'art. 23 (Archivi e sistemi archivistici), comma 1, lett. A della suddetta legge, la Regione promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

- ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.4 (convenzioni e protocolli d'intesa), si afferma che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa" potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

- nello stesso Programma, nel capitolo 2.3 (Beni culturali di interesse archivistico, bibliografico e documentale) si individua come priorità di intervento per il triennio il sostegno allo sviluppo e alla realizzazione di progetti di conservazione e valorizzazione dei beni archivistici, bibliografici e documentali di interesse culturale realizzati da enti privati e pubblici in genere e lo sviluppo di progetti attorno ai quali far convergere la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, anche attraverso convenzioni e accordi specifici;

Considerato che:

con deliberazione n. 29-5659 del 19.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno a progetti 2022, "Implementazione rapporto creatività e nuove tecnologie in produzione di corti d'animazione" e "Conservazione e digitalizzazione materiali: dalla pellicola al file", nelle linee 2022/2024, della Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia. Spesa Euro 378.000,00 (Euro 189.000,00 sul cap. 182890/22 e Euro 189.000,00 sul cap. 182890/23)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto ad autorizzare la stipula di specifica convenzione per il triennio 2022-2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022, con la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia, stabilendo, altresì, quanto già previsto nei punti i, ii, iii, e iv delle sopra citate D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. 48-5502 del 3.8.2022 e con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022, in relazione alle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Conservare la

memoria del Novecento” relative all’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa e al rispettivo progetto di riferimento per l’anno 2022, intitolato “Conservazione e digitalizzazione dei materiali: dalla pellicola al file” e al Dipartimento di Cinema di Animazione per il progetto per il medesimo anno “Implementazione del rapporto tra creatività e nuove tecnologie nella produzione di corti di animazione”, proposti dalla medesima Fondazione ed approvati con lo stesso provvedimento deliberativo, che ha riconosciuto allo stesso Ente, per il sostegno dei succitati progetti, un contributo complessivo di Euro 378.000,00, di cui Euro 216.000,00 a favore del progetto relativo al cinema di animazione ed Euro 162.000,00 a favore del progetto dell’Archivio nazionale del cinema d’impresa, quest’ultimo di competenza del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali Commercio;

con la citata deliberazione, la Giunta Regionale ha stabilito, inoltre, che l’assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l’eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei limiti e condizioni ivi esplicitati;

il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, con la determinazione dirigenziale n. 331 del 7.12.2022, ha provveduto a stipulare con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia la convenzione rep. n. 17/2023 del 17.1.2023, comprensiva del progetto per l’anno 2022, secondo le linee progettuali per il medesimo triennio, approvate con il predetto provvedimento della Giunta Regionale.

Dato atto che:

relativamente all’annualità 2023 la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha presentato la documentazione espressamente richiamata nell’art. 3, comma 3, lett. i) e lett. ii) della sopra citata convenzione e precisamente: il progetto dettagliato di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l’anno 2023, corredato del relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dall’art. 24, comma 2, della determinazione dirigenziale n. 152/A200B del 14.7.2022 e la rendicontazione delle attività svolte nell’anno precedente;

sulla base della documentazione presentata è stato verificato, da parte del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, il mantenimento della coerenza dell’attività progettuale proposta per l’anno 2023 con le linee progettuali 2022-2024 ed è stato altresì accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi della stessa attività rispetto a quella realizzata nell’annualità 2022;

è stata verificata inoltre, a cura del precitato Settore, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentato, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 come sopra elencati (unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale, o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale; eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale; presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori);

pertanto, con la determinazione dirigenziale A2001C n. 409 del 4.12.2023, è stato approvato il

progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per il 2023 ed è stata altresì demandata alla Giunta Regionale la definizione dell'importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione del suddetto progetto per l'annualità 2023;

Preso atto che, con D.G.R. n. 32-7938/2023 del 18.12.2023 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 – 13907 del 5.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 proposti dalla Fondazione “Teatro Coccia di Novara Onlus”, da Cinecittà S.p.A, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Spesa di Euro 1.048.000,00 di cui Euro 998.000,00 sul cap. 182890 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2023 ed Euro 499.000,00 cap. 182890/2024) ed Euro 50.000,00 sul cap. 176770 (Euro 25.000,00 cap. 176770/2023 ed Euro 25.000,00 cap. 176770 /2024)”, è stato riconosciuto, tra gli altri, l'importo complessivo di Euro 378.000,00 per il sostegno economico alla realizzazione dei progetti della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia riferiti all'anno 2023, seconda annualità del triennio 2022-2024, tra cui il Progetto di Valorizzazione del Cinema di Impresa di Ivrea approvato dal Settore regionale Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 409/A2001C/2023 del 04.12.2023.

Rilevato che il medesimo provvedimento deliberativo ha, altresì, demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito nel provvedimento medesimo.

Dato atto che la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente al sostegno economico delle attività progettuali per l'anno 2023 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla Riforma del Titolo V “e secondo cui” a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le “mostre e altre attività culturali analoghe”, anche volte a sensibilizzare “l'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi”;

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i

criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che l'Ente culturale di cui alla presente determinazione riveste un prestigioso interesse culturale ed è stata istituito con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione della cultura nel territorio piemontese;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dell'attività progettuale culturale, per l'anno 2023 (seconda annualità del triennio), oggetto della Convenzione stipulata per il triennio 2022-2024 con il suddetto Ente copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico";

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l'attività progettuale per l'anno 2023, oggetto della sopra citata Convenzione per il triennio 2022-2024, valutata dal competente Ufficio ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzi in un'attività economica;

tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell'attività progettuale culturale, oggetto della convenzione triennale sopra specificata, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del succitato Ente non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti, sugli scambi tra Stati membri.

Si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2023, mediante la sopra citata Convenzione per il triennio 2022-2024, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario:

- procedere, in relazione alla quota di competenza del Settore A2001C Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, ai sensi della D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023, all'assegnazione del contributo di Euro 162.000,00, destinato al Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;

- impegnare la somma di € 162.000,00 a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (C.F. 01602510586) Via Tuscolana n. 1524, Roma – codice beneficiario 59648 - nel seguente modo:

- € 81.000,00 sul capitolo 182890/2023 Missione 5, Programma 2 del **bilancio finanziario gestionale 2023-2025**, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 81.000,00 sul capitolo 182890/2024 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto conseguentemente che si procederà alla liquidazione del contributo di competenza del Settore A2001C Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali secondo le modalità stabilite all'art. 4 della convenzione vigente e precisamente:

- un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 81.000,00 da destinare al progetto dell'Archivio

Nazionale del Cinema di Impresa; i tempi di pagamento della quota di anticipo saranno subordinati alla disponibilità di cassa;

- un saldo sino all'importo restante del contributo pari a Euro 81.000,00, da destinare al progetto dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa, a seguito della presentazione della documentazione prevista a rendiconto che dovrà avvenire entro e non oltre i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo; l'atto di liquidazione della quota a saldo verrà emesso entro **sette giorni lavorativi** successivi alla **positiva** chiusura della fase di controllo del rendiconto. I tempi di pagamento della quota a saldo saranno subordinati alla disponibilità di cassa.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2023 : Euro 81.000,00 in acconto sul cap. 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

- Anno 2024: Euro 81.000,00 a saldo sul cap. 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura non ricorrente;

- l'impegno è registrato in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse regionali;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento la dott.ssa Gabriella Serratrice, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. n. 23 - 5334 del 8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- la D.D. n. 152 del 14 luglio 2022 "L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 29-5659 del 19.09.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Sostegno ai progetti per l'anno 2022, denominati "Implementazione del rapporto tra creatività e nuove tecnologie nella produzione di corti di animazione" e "Conservazione e digitalizzazione dei materiali: dalla pellicola al file", nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, realizzati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Spesa di Euro 378.000,00 (di cui Euro 189.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 189.000,00 sul cap. 182890/2023)";
- la convenzione rep. n. 17/2023 del 17.1.2023 di cui alla determinazione dirigenziale n.

331/A2001C/2022 del 07.12.2022;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la legge regionale 24.4.2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1-6763 del 27.4.2023 "Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la legge regionale 30.11.2023 n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30.11.2023 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 " L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 proposti dalla Fondazione "Teatro Coccia di Novara Onlus", da Cinecittà S.p.A, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Spesa di Euro 1.048.000,00 di cui Euro 998.000,00 sul cap. 182890 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2023 ed Euro 499.000,00 cap. 182890/2024) ed Euro 50.000,00 sul cap. 176770 (Euro 25.000,00 cap. 176770/2023 ed Euro 25.000,00 cap. 176770 /2024)";
- la D.D. n. 409/A2001C/2023 del 4.12.2023 " L.R. n. 11/2018. Approvazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l'anno 2023 proposto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, ai sensi della quale è stata stipulata con lo stesso Ente specifica convenzione per il medesimo triennio";

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dal provvedimento dirigenziale n. 409/A2001C/2023 del 04.12.2023 e dalla D.G.R. n. 32-7938/2023/ del 18.12.2023, la somma di Euro 162.000,00, a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, a sostegno del progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa dell'anno 2023, secondo anno del triennio 2022/2024, nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, da attuarsi secondo le modalità previste nella specifica convenzione triennale 2022-2024 rep. n. 17/2023 del 17.1.2023, stipulata dalla stessa Fondazione con la Regione;

- di dare atto di fare fronte alla suddetta spesa mediante impegno di spesa per Euro 162.000,00 a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (C.F. 01602510586) Via Tuscolana

n. 1524, Roma – codice beneficiario 59648 sul cap. 182890 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, Missione 5, Programma 2, nel seguente modo:

- € 81.000,00 sul capitolo 182890/2023 Missione 5, Programma 2 del **bilancio finanziario gestionale 2023-2025**, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- € 81.000,00 sul capitolo 182890/2024 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto conseguentemente che si procederà alla liquidazione del contributo di competenza del Settore A2001C Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali secondo le modalità stabilite all'art. 4 della convenzione vigente e precisamente:

- un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 81.000,00 da destinare al progetto dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa; i tempi di pagamento della quota di anticipo saranno subordinati alla disponibilità di cassa;
- un saldo sino all'importo restante del contributo pari a Euro 81.000,00, da destinare al progetto dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa, a seguito della presentazione della documentazione prevista a rendiconto che dovrà avvenire entro e non oltre i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo; l'atto di liquidazione della quota a saldo verrà emesso entro **sette giorni lavorativi** successivi alla **positiva** chiusura della fase di controllo del rendiconto. I tempi di pagamento della quota a saldo saranno subordinati alla disponibilità di cassa.

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto approvato con la determinazione dirigenziale n. 409/A2001C/2023 del 04.12.2023 non si configura come aiuto di stato;

- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento la dott.ssa Gabriella Serratrice, il Responsabile del procedimento;

- di precisare che, secondo quanto stabilito dalla L. n. 136 del 13.8.2010, per il contributo assegnato per la realizzazione del progetto di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 409/A2001C/2023 del 04.12.2023 per l'anno 2023 (seconda annualità del triennio 2022-2024), il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: *J74H23000470005*

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 479/A2001C/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2023/25482

Descrizione: SOSTEGNO ECONOMICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2023, DI CUI ALLA CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 STIPULATA DALLA REGIONE PIEMONTE CON LA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

Importo (€): 81.000,00

Cap.: 182890 / 2023 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J74H23000470005

Soggetto: Cod. 59648

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2024/6201

Descrizione: SOSTEGNO ECONOMICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2023, DI CUI ALLA CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 STIPULATA DALLA REGIONE PIEMONTE CON LA FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

Importo (€): 81.000,00

Cap.: 182890 / 2024 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J74H23000470005

Soggetto: Cod. 59648

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti